COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Tonin Paolo eletto Sindaco del Comune di Campo San Martino a seguito delle consultazioni del 25.05.2014, data l'imminente fine del mandato con le prossime elezioni amministrative, presenta la "**relazione di fine mandato**", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 149, riassumendo in essa le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo amministrativo.

La presente relazione è redatta secondo lo schema approvato con decreto ministeriale del 23 aprile 2013.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Alla data della presente relazione risulta in corso di approvazione il rendiconto dell'esercizio 2018, mentre risulta approvato il Bilancio di previsione 2019-2021. Pertanto, i dati riportati fanno riferimenti ai rendiconti degli esercizi dal 2014 al 2017 e ai dati di preconsuntivo dell'esercizio 2018.

Il *Sindaco*
Tonin Paolo

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

2014	2015	2016	2017	2018
5769	5752	5775	5753	5746

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale e di indirizzo e controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'Ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Di seguito la composizione dei principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA:

Sindaco: **TONIN PAOLO** proclamato il 26 maggio 2014

Assessori:

SANDONA' LUCIANO – Vice Sindaco – materie delegate: bilancio, tributi, informazione, sport, rapporti con Unione Comuni Padova NordOvest ed altri enti, Storia e cultura veneta. (dimissionario nel corso dell'anno 2015 e sostituito dal Cons. Bisarello Marco
BISARELLO MARCO dal 25.6.2015 - Assessore materie delegate: bilancio, tributi, sport, rapporti con Unione Comuni Padova NordOvest ed altri enti
GARDIN ALESSANDRA - Assessore cultura, spettacolo, pubblica istruzione, personale
TARDIVO DARIO LUIGI - Assessore rapporti con le associazioni, politiche giovanili, informatizzazione, lavori pubblici, ambiente, ecologia, promozione dei referendum per l'autonomia e per l'indipendenza del veneto - (diventa Vice Sindaco dal 25.6.2015 a seguito delle dimissioni dell'ass. Sandonà Luciano)
PIEROBON ELENA – Assessore alla persona, sanità, attività produttive, rapporti con il servizio protezione civile

CONSIGLIO COMUNALE:
Presidente Tonin Paolo
Consiglieri:

BISARELLO MARCO- con delega alle politiche per lo sviluppo di piste ciclabili, parchi pubblici ed aree attrezzate (diventa assessore al posto di Sandonà Luciano dal 25.6.2015)
PRECISO KATIA – con delega alle politiche relative alle case di riposo ed al nuovo centro diurno per anziani
CAVINATO TEDDY - con delega ai rapporti con enti economico finanziari
MARAN STEFANO –con delega alle politiche dello sport
FACCO MORENO
MIETTO GIULIANO - dimissionario - subentra **MAZZONETTO GUIDO** dal 30 giugno 2014
SQUIZZATO MARIO
CASOTTO STEFANO AMILCARE
CHIMINELLO MARCO eletto dal 2.7.2015 al posto del cons. dimissionario Sandonà Luciano - dimissionario da ottobre 2016
ZECCHINATI DARIO eletto dal 3.11. 2016 al posto del cons. dimissionario Chiminello Marco

1.3 Struttura organizzativa
Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura

Direttore: non previsto
Segretario: servizio in convenzione con i Comuni di Curtarolo e Santa Giustina in Colle
Numero dirigenti: 0
Numero posizioni organizzative: 4 (al 31.12.2018)
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Organigramma:

Centro di responsabilità (area o settore)	*Uffici*
Area servizi generali, sociali e culturali	assistenza alla persona assistenza scolastica cultura, sport e tempo libero servizi generali
Area servizi economico finanziari	servizi economico finanziari tributi - commercio e attività produttive concessioni cimiteriali
Area servizi tecnici urbanistica edilizia privata - Polizia municipale	territorio e urbanistica edilizia privata e condoni edilizi
Area servizi tecnici lavori pubblici - Demografici	lavori pubblici manutenzioni ambiente servizi cimiteriali

Il Comune di Campo San Martino ha partecipato per quasi tutto il periodo di mandato, fino al 31.12.2018 assieme ai Comuni di Piazzola sul Brenta e Campodoro all' Unione dei Comuni Padova Nordovest che gestiva per il nostro ente i servizi relativi a:
POLIZIA LOCALE
SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZIO MESSI
SERVIZIO PERSONALE GESTIONE ECONOMICA
Dal 1° gennaio 2019 tutti i suddetti servizi (con il relativo personale) sono rientrati all'interno del Comune.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:
L'ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:
Nel periodo di mandato l'Ente:
- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 del TUOEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:
L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa del Comune

Nella tabella seguente sono indicate per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Criticità riscontrate	L'attività del settore economico finanziario è stata fortemente condizionata dalle difficoltà incontrate nel dare piena attuazione agli obiettivi di mandato in conseguenza del continuo susseguirsi di norme che hanno reso incerto e, a volte, incoerente, l'ambito operativo dei Comuni. Il Comune si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, condizionato dalla compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e sui vincoli di finanza pubblica, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Una conseguenza tangibile dei tagli operati alla finanza locale è stata la sensibile riduzione della spesa corrente, soprattutto per quanto riguarda servizi essenziali come le scuole dell'infanzia paritarie, i contributi al volontariato per i servizi agli anziani e ai minori ecc. Anche la gestione delle attività legate alla contabilità armonizzata, alla trasparenza e alla privacy rendono più difficoltoso il lavoro degli operatori, sempre più condizionati da adempimenti burocratici, (spesso rindondanti) e scadenze sempre più numerose.
Soluzioni realizzate	Nonostante l'avvicendamento nel corso del mandato di 3 responsabili dell'area economico finanziaria a seguito del pensionamento del responsabile nell'anno 2015 e le difficoltà nel reperimento del personale, causa il blocco delle assunzioni, l'Ente è riuscito a rispettare le scadenze relative agli atti di programmazione, attuando nel contempo una politica di riduzione del debito con la Cassa depositi e prestiti , mediante l'estinzione anticipata dei mutui con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi. Tale operazione ha dato un po' di respiro alla spesa corrente destinata ai servizi al cittadino.

Settore/Servizio	SERVIZIO TRIBUTI - COMMERCIO - CONCESSIONI CIMITERIALI
Criticità riscontrate	La fiscalità locale non è riuscita a trovare stabilità e le modifiche normative che, ormai abitualmente, sono intervenute annualmente, hanno cambiato le regole e le dinamiche, obbligando gli enti locali a rivedere piani pluriennali e programmazioni strategiche di medio e lungo periodo.. Molte scelte sono state palesemente indirizzate verso un nuovo centralismo che limita, se non addirittura riduce, le scelte di federalismo fiscale introdotte dal decreto legislativo n. 446/1997. Oltre a ciò, il legislatore ha introdotto novità tributarie, spesso non necessarie o addirittura contraddittorie, rispetto a principi di equità fiscale e a elementi di semplificazione e di razionalizzazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino. Il riferimento è alla eliminazione dell'imposta comunale sugli immobili, dopo venti anni di applicazione, sostituita in modo improvvisato dall'IMU, dalla IUC e poi dalla TASI e senza alcuna sperimentazione, generando duplicazioni di tassazione e regole diverse a parità di basi imponibili.
Soluzioni realizzate	L'attività svolta in questi anni, soprattutto nel settore Tributi con il puntuale invio ai contribuenti dei modelli di pagamento IMU/TASI oltre al costante controllo ed accertamento degli omessi o minori versamenti (anche considerando la cronica carenza di personale addetto ai servizi e l'avvicendamento avvenuto nel corso del mandato

	di una unità del settore) sono a testimonianza del buon lavoro svolto e della volontà di superare le difficoltà,

Settore/Servizio	SERVIZI GENERALI - SOCIALI - CULTURALI
Criticità riscontrate	• Nell'Ente, fino all'anno 2015, non era presente un gestionale informatizzato per la produzione di atti in formato digitale come stabilito dal CAD. • Dal 2014 al 2019 si è verificato un significativo (per le modeste dimensione dell'Ente) turn over di personale specialmente tra le figure apicali, dovuto in parte a causa di cessazioni per pensionamento in parte per richieste di trasferimento. Nel secondo semestre del 2018 è sorta la necessità di riorganizzare l'Ente a causa dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest che ha provocato il rientro nel Comune di servizi e personale. • L'ufficio Servizi Sociali mancava di una organizzazione sistematica adatta a rispondere in maniera puntuale e tempestiva alle richieste dei cittadini.
Soluzioni realizzate	• Dall'anno 2016 è' stato acquistato un software per la gestione degli atti amministrativi che ora vengono prodotti in formato digitale e conservati. • Si è proceduto a sostituire il personale cessato o trasferito tramite nuove assunzioni o acquisizioni per mobilità volontaria da altri Enti. Si è provveduto a nominare i nuovi Responsabili apicali dell'Ente e a riassorbire il personale rientrato dall'Unione. A fine anno 2018 è stato riorganizzato l'Ente con decorrenza 1 gennaio 2019. • E' stato riorganizzato l'ufficio Servizi Sociali in funzione di un servizio ai cittadini sempre più efficiente ed efficace.

Settore/Servizio	SERVIZI LAVORI PUBBLICI
Criticità riscontrate	I vincoli di bilancio hanno notevolmente condizionato l'attuazione nell'investimento nelle opere pubbliche , con la conseguente difficoltà di programmare le opere in termini di programmazione nel lungo periodo. Tale condizione poi è accentuata dal fatto che l'Ente non ha un consistente patrimonio disponibile da dismettere e i valori di mercato sono in costante contrazione . Altra diminuzione sono la contrazione dei contributi o dei possibili fonti di finanziamento, che presuppongono capacità finanziare, progettazione a livello esecutivo. Il personale in carico agli uffici ha subito negli anni un notevole riduzione in termini di numerici.
Soluzioni realizzate	L'Amministrazione comunque, con le risorse disponibili, ha cercato di effettuare tutte quelle opere indispensabili per la funzionalità del proprio patrimonio , la messa in sicurezza e ove possibile la diminuzione dei costi di gestione, con una minore spesa della parte corrente in quanto già tutta impegnata nell'ordinario funzionamento. Si è proseguito ad incentivare il più possibile e nei limiti degli uffici la progettazione interna e la direzione dei lavori al fine di diminuire i costi; si è provveduto ad avviare una razionale verifica dei costi di gestione con nuove contratti di fornitura e razionalizzazione della spesa. Si è cercato di proseguire nelle opere di mitigazione idraulica con la collaborazione stretta tra Enti , Consorzi di Bonifica in primis, avvio e conclusione di tutti quei lavori programmati, con copertura di spesa certa e conclusione dei medesimi lavori nei termini sostanzialmente previsti. Si è soprattutto avviato una seria e puntuale verifica dei costi di gestione (contratti fornitura) in particolare dell'illuminazione pubblica, che ha una quota di voce di spesa corrente notevole, sottoscrivendo un contratto Consip Luce 3 e avviando (per 9 anni) una pianificazione nell'efficientamento della rete di illuminazione pubblica.

Settore/Servizio	SERVIZI TECNICI EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Criticità riscontrate	Le criticità riscontrate riguardano l'ormai cronica carenza di personale che, in un periodo di intensa attività legislativa (Nazionale e Regionale), non garantisce di affrontare adeguatamente le molteplici attività di competenza degli uffici. L'ufficio è rimasto per un lungo periodo di tempo, circa 3 anni, con un organico pari a due unità di cui una part-time e una condivisa con altro ufficio per circa il 50% del tempo. Sono venuti meno man mano anche gli aiuti operativi forniti dai Lavoratori Socialmente Utili che garantivano delle attività di supporto operativo agli uffici e che richiedono un impiego importante di tempo alle figure professionali interne come ad esempio le ricerche d'archivio, la gestione dell'archivio, l'estrazione di copie nelle procedure di accesso agli atti, ...
Soluzioni realizzate	Ad ottobre 2018 si è riusciti ad assumere per mobilità una figura professionale tecnica che ha sostituito l'unità condivisa con altro Servizio. Tale assunzione, pur non avendo risolto il problema evidenziato (infatti in tal senso l'ufficio avrebbe bisogno di almeno un'altra figura professionale tecnica a tempo pieno e di una figura amministrativa a tempo part-time), ha riportato l'organico ai numeri minimi precedenti. La situazione generale è di notevole ritardo, in particolare su alcune tipologie di procedimento, condizione che pone l'ente in una condizione di responsabilità e che non ha soluzione se non in presenza di nuove assunzioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:
I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.
Sia per l'anno 2014, anno di inizio del mandato che per l'anno 2018, anno di fine mandato l'ente ha rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:
Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato elettivo con l'indicazione sintetica delle motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2014

NUMERO	DATA	OGGETTO / Motivazioni
11	26/03/2014	MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE.
		Integrazione Statuto relativamente alla finalità del diritto all'uso dell'acqua, art. 2, comma h
13	26/03/2014	ADEGUAMENTO PROGETTO PER I LAVORI DI RIPRISTINO DELLO SCOLO INTERPODERALE CON SCARICO IN SCOLO PIOVEGO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA E COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO.
		necessità di aggiornare la convenzione sottoscritta tra gli enti in data 02 febbraio 2004 e adeguare il progetto
18	09/04/2014	SECONDA VARIANTE AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI. ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.
		l'Amministrazione comunale ha voluto procedere alla predisposizione della seconda variante al primo piano degli interventi
19	09/04/2014	TERZA VARIANTE AL PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI RECEPIMENTO ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI ART. 6, DELLA L.R. 11/04, ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18, DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.
		l'Amministrazione comunale ha voluto procedere alla predisposizione della terza variante al primo piano degli interventi
23	28/04/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
		l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC),
24	28/04/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014.
		approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
44	04/09/2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE – MODIFICA DELIBERA N. 24 DEL 28/04/2014 APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014.
E		modifica aliquota TASI

ANNO 2015

NUMERO	DATA	OGGETTO / Motivazioni
22	29/07/2015	2° PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.
		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla predisposizione del secondo piano degli interventi
23	29/07/2015	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS., DELLA LEGGE N. 190/2014.
		riduzione entro il 31 dicembre 2015 delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014
39	09/12/2015	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE (PCA). APPROVAZIONE.
		Adozione in Consiglio del Piano comunale delle Acque (PCA) già approvato con DG Comunale n. 66 del 17.09.2015
40	09/12/2015	2° PIANO DEGLI INTERVENTI. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.
		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla predisposizione del secondo piano degli interventi

ANNO 2016

NUMERO	DATA	OGGETTO / Motivazioni
4	03/03/2016	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS., DELLA LEGGE N. 190/2014 CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE.
		riduzione delle partecipazioni indirette ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014
16	14/07/2016	ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLART.18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.

		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla predisposizione della prima variante al secondo piano degli interventi
17	18/05/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla creazione del consiglio comunale dei ragazzi

ANNO 2017

NUMERO	DATA	OGGETTO / Motivazioni
18	28/09/2017	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'
		RIDUZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLA PROCEDURA CONTABILE
19	28/09/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO

ANNO 2018

NUMERO	DATA	OGGETTO / Motivazioni
2	01/03/2018	ADOZIONE SECONDA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELLART.18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004 N. 11 E S.M.I.
		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla predisposizione della seconda variante al secondo piano degli interventi
5	01/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO POLIZIA URBANA COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO
		l'Amministrazione comunale vuole procedere all'aggiornamento del regolamento di polizia urbana
6	01/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULLL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI
		l'Amministrazione comunale vuole procedere all'approvazione di un regolamento uso dei prodotti fitosanitari
11	17/05/2018	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. PREVISIONE DELLA POSSIBILITA' DI CUSTODIRE LE URNE CINERARIE O LE CASSETTE DEI RESTI OSSEI ALL'INTERNO DI APPOSITI POZZETTI NEI COPRITOMBA DELLE SALME GIA' INUMATE
		l'Amministrazione comunale vuole procedere alla modifica del regolamento di polizia mortuaria
15	17/06/2018	SECONDA VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI; ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DELLART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.
		Esame, osservazioni - seconda variante al secondo piano degli interventi
38	19/12/2018	REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART.20 DEL D. LGS. 19/8/2016 N. 175
		Revisione delle società in cui il comune detiene partecipazioni, dirette o indirette
39	19/12/2018	PRESA D'ATTO SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI PADOVA NORDOVEST E RIENTRO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE PRESSO IL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO DAL 01.01.2019
		Scioglimento dell'unione dei comuni Padova Nordovest

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.
Le scelte che il Comune può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia dell'Ente in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1 ICI/IMU/TASI:
l'Imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani dall'anno 1993 con l'istituzione dell'Imposta comunale sugli immobili I.C.I.
Dall'anno 2014 è stata istituita la I.U.C. Imposta Unica comunale che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, esclusa (dal 2016) l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,5000	4,5000	4,5000	4,5000	4,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:
L'addizionale IRPEF è stata istituita nell'anno 1999.
Dall'anno 2012 l'addizionale è stata applicata ad aliquote differenziate da applicarsi per gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (con aliquota dallo 0,5% per redditi fino a 15.000,00 euro fino all'aliquota massima dello 0,8% per redditi superiori ai 75.000,00 euro) come segue

- fino a 15.000 euro, 0,5 per cento;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,6 per cento;
- oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,7 per cento;
- oltre 55.000 euro, e fino a 75.00 euro 0,75 per cento;
- oltre 75.000 euro 0,8 per cento

nel corso del mandato le aliquote non hanno subito modifiche.

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:
La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata rimaneggiata nell'anno 2014 con l'istituzione della IUC, nella sua componente denominata TA.RI. (Tariffa Rifiuti) La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, ha introdotto l'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio.
Il servizio già dall'anno 2003 è stato dato in gestione ad Etra Spa, società partecipata dal Comune, con copertura dei costi al 100%.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TIA 2	TIA 2	TIA 2	TIA 2	TIA 2
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	440.187,00	453.999,00	459.801,00	479.946,00	503.943,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.)
Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24.03.2013 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dei controlli interni". Con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 07.06.2018 sono state approvati "Metodologia e criteri per i controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva". E' stato definito un "Nucleo di controllo" composto dai Responsabili di Area e dal Segretario Comunale. Sono stati definiti i parametri di verifica da applicare agli atti per verificare la loro rispondenza a: normativa, trasparenza, privacy correttezza procedimentale, qualità, affidabilità, programmazione.

organo di revisione
(composto da un unico membro come previsto dal comma 732 della Legge 296/2006)

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

dott. Antonio Zanellato - già nominato con delibera consiliare n. 4 del 23.02.2012
dott.ssa Luigina Medea - nominato con delibera consiliare n. 8 del 23.04.2015
dott.ssa Mariateresa Dottorello - nominato con delibera consiliare n. 16 del 07.06.2018

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Personale

Obiettivo	RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONE ORGANICA E UFFICI
Inizio Mandato	La dotazione organica al 31.12.2013 era composta da n. 15 dipendenti di cui 12 a tempo pieno e n. 3 a part-time A causa del blocco del turn over per riassorbimento dipendenti delle provincie negli anni 2014 – 2015 – e parte del 2016, non è stato possibile sostituire il personale dipendente cessato. Da metà 2016 e per gli anni 2017 e 2018 si è proceduto all'assunzione di personale in sostituzione dei cessati, secondo le normative vigenti. Nel 2018, a causa dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest, è stato previsto il rientro di 6 dipendenti dal 1 gennaio 2019. Rimane un punto di grave criticità l'impossibilità di sforare il tetto di spesa stabilito dalla normativa vigente (media della spesa del personale triennio 2011/2013) in quanto ciò rende impossibile incrementare il personale necessario allo svolgimento dei servizi comunali in termini di sempre maggiore efficenza ed efficacia.
Fine Mandato	Avvenuta sostituzione dei funzionari apicali tramite assunzione o mobilita' da altri enti. Avvenuta sostituzione di altro personale cessato per pensionamento. Si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente con il riassorbimento di n. 6 dipendenti dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest. In particolare: Nell'anno 2014 il personale si è ridotto di n. 2 unità a tempo pieno per pensionamento. Nell'anno2015, il personale si è ulteriormente ridotto di n.2 unità (sempre per pensionamento). Nell'anno 2016 si è proceduto alla copertura dei posti vacanti con l'istituto della mobilità per n. 1 unità. Nell'anno 2017, il personale si è ridotto di 1 unità a seguito trasferimento ad altro Ente per mobilità e nello stesso anno si è provveduto alla copertura di 2 unità per assunzione per mobilità tra enti e 1 unità tramite scorrimento graduatoria di altro Ente. A marzo 2018 il personale si è ridotto di una unità per pensionamento e, ad ottobre, la stessa è stata sostituita mediante assunzione per scorrimento di graduatoria ancora aperta. Alla data del 31 dicembre 2018 il personale del comune di Campo San Martino è pari a n. 14 unità, di cui n. 11 a tempo pieno e n. 3 a part-time.

Lavori Pubblici

Obiettivo	ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE
Anno 2015	Riqualificazione area naturale "Bagni di Sole" anno 2015 Riqualificazione area golenale, realizzazione nuova pista ciclo-pedonale da via Brenta sino all'area naturalistica. Realizzazione capannone protezione civile. Costruzione di un deposito per materiale e mezzi per il servizio volontari di Protezione Civile. Sistemazione di un'area recintata illuminata e protetta. Intervento di riqualificazione di via Verdi e di via Basse-Malta anno 2015 progettazione Risistemazione previa risagomatura, demolizione e rifacimento completo del tappeto di usura della via Basse – Malta completa di segnaletica orizzontale e verticale.
Anno 2016	Intervento di riqualificazione di via Verdi e di via Basse-Malta anno 2016 - realizzazione - Risistemazione previa risagomatura, demolizione e rifacimento completo del tappeto di usura della via Basse – Malta completa di segnaletica orizzontale e verticale Piazza Facco realizzazione - Rifacimento completo superficie bainder e manto di usura, completo di sottoservizi e aiuole parcheggio. Scolmatore Piovetta 1° stralcio Sistemazione illuminazione pubblica via Capitelbello di Campo San Martino 2016 - realizzazione Rifacimento completo illuminazione pubblica - sostegni linee, corpi illuminanti via Capitelbello – opera di riqualificazione energetica. Realizzazione di due nuovi pannelli messaggio variabile – stradale (centro abitato e Marsango) per le comunicazioni istituzionali.
Anno 2017	Lavori di manutenzione straordinaria percorso pedonale interno e accesso cimitero di Campo San Martino - realizzazione - Demolizione completa elementi esistenti, realizzazione nuova piattaforma in c.a., collocazione nuovo materiale con riqualificazione dell'accessibilità del Cimitero di Campo san Martino. Rifacimento passerella esistente sul canale Riale a Marsango - progetto preliminare. Progetto preliminare per collegamento accesso parcheggio esistente Piazza Marsango per demolizione passerelle esistete, relaizzaione nuova struttura , rinforzo opere spondali. Segnaletica verticale tratto S.P.47. Rifacimento completo segnaletica verticale SP47 – veneto Strade – collocazione nuovo passaggio pedonale semaforico a chiamata incrocio Via Manzoni e San Lorenzo. Via IV Novembre Progetto esecutivo risezionamento linea scolante – progetto esecutivo. Realizzazione nuova condotta di collegamento scarico acque meteoriche via IV Novembre su scolo "Ghebbo" per mitigazione idraulica nuova area residenziale Parco del Sole. Illuminazione via tratto via Caselle - realizzazione. Esecuzione nuovo tratto illuminazione pubblica - sostegni linee, corpi illuminanti tratto via Caselle. Lavori di ampliamento scuola elementare Busiago Nuovo - realizzazione . Costruzione di un nuovo fabbricato adiacente alla palestra/ sala "Bugno" di un nuovo deposito e sistemazioni esterne. Sistemazione opere in funzione adeguamento antincendio. Riqualificazione parco giochi asilo via Martiri – capoluogo e riqualificazione area verde attrezzata - realizzazione Interevento di straordinaria manutenzione spogliatori campo sportivo Busiago Nuovo via Stradona, riqualificazione impianti elettrici, tinteggiature rifacimento parcheggio esterno - realizzazione Installazione nuovo tratto guardrail Via Brenta - realizzazione
Anno 2018	Opera di riqualificazione energetica - sistemazione illuminazione pubblica via Venezia e 1° stralcio via Roma - realizzazione. Rifacimento completo illuminazione pubblica - sostegni linee, corpi illuminanti. Opere riqualificazione centro urbano realizzazione. Sistemazione marciapiedi e accessibilità 1° stralcio. Demolizione opere esistenti, rifacimento completo sottofondo e tappeto di usura, raccordo marciapiedi esistenti con i corpi stradali . Intervento con Consorzio scolmatore Piovetta 1° stralcio 2108 – realizzazione Interevento di straordinaria manutenzione spogliatori campo sportivo Busiago Nuovo via Stradona - realizzazione. Intervento sostituzione completa copertura spogliatoi campo sportivo Progettazione 3° intervento riqualificazione marciapiedi 2019 capoluogo e frazioni- progettazione esecutiva Riqualificazione illuminazione pubblica progetto 2019 via Basse – Via Busiago Via Caselle - progettazione esecutiva Rifacimento totale segnaletica orizzontale intero territorio comunale - realizzazione Riqualificazione parco giochi "Vita" e riqualificazione area verde attrezzata – realizzazione nuova piattaforma gommata e risistemazione giochi esistenti. Rifacimento staccionata e sistemazione area a verde- realizzazione Assegnazione e avvio gestione e riqualificazione energetica Servizio Luce 3 – Consip- illuminazione pubblica di tutto il territorio comunale. Programmazione interventi su tutta la rete di illuminazione pubblica, sostituzione di corpi illuminati con sostituzione programmata con illuminazione e Led. Razionalizzazione utenze Progetto intervento coperture scuole elementari 2019 progettazione esecutiva Progetto riqualificazione energetica scuole elementari 2019 – sostituzione serramenti - progettazione esecutiva Progetto rifacimento tratti strade comunali – via Roma – Via De Gasperi- via Leonardo Da Vinci – Via Mazzini - progettazione esecutiva
Anno 2019	Opere riqualificazione centro urbano realizzazione Sistemazione marciapiedi e accessibilità 2° stralcio.

	Demolizione opere esistenti, rifacimento completo sottofondo e tappeto di usura, raccordo marciapiedi esistenti con i corpi stradali . Sostituzione completa riqualificazione energetica copertura tenso-struttura palestra scuole Madie Marsango 2019 realizzazione Sostituzione corpi illuminazione esterna scuole medie ed elementari via De Gasperi – riqualificazione energetica - realizzazione Sostituzione caldaia edificio Ca' Brenta riqualificazione energetica - realizzazione

Gestione del territorio

Obiettivo	GESTIONE STRUMENTI URBANISTICI PER UN ATTENTO SVILUPPO DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISPETTO DEI CRITERI INFORMATORI DEGLI STRUMENTI GENERALI
Inizio Mandato	La Regione ha emanato la L.R. 4/2015 che ha introdotto un'importante novità nel panorama urbanistico, prevedendo la possibilità di privare della potenzialità edificatoria i suoli, su richiesta dei proprietari e valutazione dell'amministrazione. Tale novità, unitamente alla necessità di raggiungere gli obiettivi stabiliti e la necessità di pianificare l'assetto idrogeologico del territorio (problema ormai cronico dei nostri territori) ha richiesto un'attenzione particolare nella pianificazione territoriale che ha dato luogo ad una intensa attività pianificatoria. Nella prima parte del mandato sono infatti stati assunti i seguenti provvedimenti: - Approvazione di n. 4 Accordi Pubblico Privato, ex art. 6 L.R. 11/2004; - Approvazione seconda variante al primo Piano degli Interventi; - Adozione terza variante al primo Piano degli Interventi; - Approvazione terza variante al primo Piano degli Interventi; - Adozione secondo Piano degli Interventi; - Approvazione secondo Piano egli Interventi; - Approvazione Piano comunale delle acque; Parere favorevole al rilascio del Provvedimento Unico finale in deroga allo strumento urbanistico generale per n. tre insediamenti produttivi, ex art. 32 L.R. 55/2012;
Fine Mandato	La Regione ha emanato la L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, introducendo una novità sostanziale nella pianificazione urbanistica, andando di fatto a stabilire la quantità di suolo consumabile, in stretta relazione con le aree "di fatto" urbanizzate, superando il concetto di Superficie Agricola Utilizzata. Un'altra importantissima novità a livello Regionale è stato il recepimento del Regolamento Edilizio Tipo, scaturito dall'intesa Stato Regioni, che ha richiesto l'avvio di un percorso di verifica e modifica degli strumenti urbanistici, tutt'ora in itinere. Nella parte finale del mandato sono, pertanto, stati assunti i seguenti provvedimenti: - Adozione prima variante al secondo Piano degli Interventi; - Approvazione prima variante al secondo Piano degli Interventi; - Adozione seconda variante al secondo Piano degli Interventi; - Approvazione seconda variante al secondo Piano degli Interventi; - Adozione terza variante al secondo Piano degli Interventi (propedeutica all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale, in recepimento del Regolamento Edilizio Tipo); - Approvazione del protocollo d'intesa per la redazione della variante di adeguamento del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ai sensi dell'art. 13 comma 10 l.r. 14/2017, tra i comuni di Cittadella, Fontaniva, Galliera Veneta, Tombolo E Campo San Martino; - Approvazione di n. 1 Accordo Pubblico Privato, ex art. 6 L.R. 11/2004; Approvazione variante al Piano degli Interventi conseguente all'istanza di ampliamento di un'attività produttiva, ex art. 4 L.R.55/2012;

Istruzione pubblica

Obiettivo	MANTENIMENTO SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Inizio Mandato	Ad inizio mandato e fino al 31.12.2018 il servizio di mensa scolastica era gestito dall'Unione dei Comuni Padova Nordovest
Fine Mandato	Dal 01.01.2019, a causa dello scioglimento dell'Unione, la gestione del servizio mensa è tornato in capo al Comune. Entro la scadenza del mandato e' prevista l'uscita di un bando di gara per la concessione del servizio mensa scolastica per la scuola primaria a tempo pieno "Marconi" per il triennio 2019/2022
Obiettivo	MANTENIMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
Inizio Mandato	Ad inizio mandato e fino al 31.12.2018 il servizio di trasporto scolastico era gestito dall'Unione dei Comuni Padova Nordovest
Fine Mandato	Dal 01.01.2019, a causa dello scioglimento dell'Unione, la gestione del servizio trasporto è tornato in capo al Comune. L'attuale contratto scade a giugno 2019 si rende quindi necessario bandire una nuova gara

Obiettivo	SOSTEGNO ECONOMICO ALLA SCUOLA PUBBLICA E ALLE SCUOLE D'INFANZIA PARROCCHIALI
Inizio Mandato	Necessità di sostenere economicamente le scuole sia pubbliche che private
Fine Mandato	Per tutto il corso del mandato sono stati versati contributi ragguardevoli sia all'Istituto Comprensivo locale, sia alle scuole d'infanzia parrocchiale. Ciò ha permesso, al primo, di poter incrementare l'offerta formativa e rendere maggiormente attraente l'Istituto per le famiglie, e alle parrocchie di mantenere le rette di iscrizione entro limiti finanziariamente sopportabili dai genitori.
Obiettivo	ORGANIZZAZIONE DI UN DOPO-SCUOLA
Inizio Mandato	Necessità di sostenere le famiglie nella gestione dei ragazzi che necessitano di un aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici
Fine Mandato	Per tutto il corso del mandato è stato organizzato un dopo-scuola presso il plesso scolastico di Marsango a sostegno delle famiglie con figli bisognosi di aiuto nello svolgere i compiti pomeridiani .
Obiettivo	ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI
Inizio Mandato	Progetti di cittadinanza attiva
Fine Mandato	E' stata promossa la creazione del Consiglio comunale dei ragazzi allo scopo di sviluppare nelle giovani generazione attività di cittadinanza attiva di approccio alle istituzioni locali di sviluppo del senso civico e di partecipazione alla comunità locale.

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	RACCOLTA DIFFERENZIATA E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA
Inizio Mandato	Dall'anno 2003 l'intero ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, smaltimento, riciclo, nonchè riscossione della tariffa) è stato trasferito alla società partecipata Etra Spa che gestisce la quasi totalità dei Comuni dell'Alta Padovana e della zona del Bassanese fino all'altopiano di Asiago, in un regime di tariffa che prevede l'intera copertura dei costi a carico degli utenti e nessun intervento finanziario a carico del Comune, tranne il coinvolgimento del personale dell'Ufficio per l'invio delle informazioni di tipo anagrafico o autorizzatorio per l'aggiornamento dei dati delle utenze domestiche e non domestiche . Nell'anno 2014 ad inizio mandato la percentuale di raccolta differenziata era pari al 71,5%
Fine Mandato	Nel corso degli anni di mandato la percentuale di raccolta differenziata, già molto alta fin dall'inizio si è mantenuta intorno al 70% - ultimo dato 2018 70,6% Nell'anno 2018 anche nel territorio del ns. comune sono state modificate le modalità di conferimento dei rifiuti con la distribuzione a tutte le utenze di nuovi contenitori carrellati dotati di microchip abbinato all'utenza, per la raccolta del secco residuo, del vetro, della carta/cartone, mentre il rifiuto umido va conferito con apposito bidoncino. Rimane inalterato il sistema di raccolta della plastica e metalli con sacchetti trasparenti. Dall'anno 2018 il microchip consente di registrare il numero di svuotamenti e quindi la quantità di rifiuto prodotta. In questo modo è possibile realizzare una tariffa sempre più commisurata alla produzione di rifiuti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Sociale

Obiettivo	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE
Inizio Mandato	Necessità di organizzare sistematicamente tutti gli interventi volti al sostegno delle famiglie in difficoltà, siano essi di provenienza comunale, regionale o nazionale
Fine Mandato	L'Ufficio Servizi sociali del Comune svolge una funzione di accoglienza delle persone/famiglie in difficoltà aiutandole ad individuare tutte le possibilità di sostegno sia economico sia in termine di servizi presenti sul territorio
Obiettivo	COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI LOCALI PER PROMUOVERE SINERGIE VOLTE AD AUMENTARE LE ATTIVITA' SOCIALI
Inizio Mandato	Necessità di coinvolgere le associazioni locali impegnate in ambito sociale in una sorta di welfare condiviso ispirato al principio della sussidiarietà orizzontale
Fine Mandato	La collaborazione con le associazioni locali esistenti ha portato all'aumento di servizi sociali rivolte alle persone bisognose. Collaborazione con AUSER tramite stipula di una convenzione per lo svolgimento di importanti servizi come: trasporto, sociale, progetto "Filo d'argento" (compagnia alle persone sole, piccole attività di manutenzioni domestiche, compagnia telefonica), corsi di educazione permanente, attività turistico-culturali, gestione centro internet. Collaborazione con la Pro Loco locale per l'organizzazione di momenti aggregativi e culturali, nonché per l'organizzazione del Centro di animazione estiva Collaborazione con la Caritas locale per il sostegno condiviso delle persone bisognose. Collaborazione con le Parrocchie per il sostegno di nuclei familiari bisognosi.
Obiettivo	PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI WELFARE SOVRACOMUNALI
Inizio Mandato	Necessità di condividere progetti di welfare a livello territoriale in collaborazione con altri comuni e associazioni
Fine Mandato	Progetto "Alleanze per le famiglie": programma di welfare dedicato alle famiglie e alla conciliazione dei tempi vita-lavoro che ha visto la creazione di un albo delle babysitter, e tutor e un paniere di servizi e prodotti rivolto alle ditte e ai dipendenti da reinvestire nelle aziende del territorio. Rappresenta il progetto il marchio "family friendly". Progetto "Sportello Donna" supporto alle donne tramite un operatore specializzato nelle materie: ricerca di lavoro, problematiche di educazione dei figli, sino al sostegno in caso di violenze domestiche Progetti di inserimento lavorativo per disoccupati in attività di pubblica utilità.
Obiettivo	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA TERZA ETA'

Inizio Mandato	Necessità di mantenere e sviluppare attività volte al benessere psico - fisico degli anziani
Fine Mandato	Creazione di percorsi di attività motoria, momenti ricreativi condivisi come la "Festa della saggezza", oltre ai servizi svolti dall'AUSER già descritti sopra.

3.1.2 Controllo strategico:
indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;
Non dovuto per questo Ente

3.1.3 Valutazione delle performance:
indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;
La performance è il contributo che un'entità - come singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.
Allo scopo con decreto del Sindaco n. 53 in data 28 dicembre 2012 è stato istituito il Nucleo di valutazione ed in data 19 dicembre 2013 con delibera di G.C. n. 105 è stato approvato il Regolamento per la Performance, il quale prevede che: "Al termine dell'esercizio viene effettuata la verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance (Relazione sulla Performance) con il supporto del controllo di gestione sulla base dei dati forniti dai Responsabili di Area. La Giunta approva i documenti di verifica finale.
Con le seguenti deliberazioni la Giunta ha approvato la relazione finale al piano delle performance:
Delibera n. 37 del 7.5.2015 per l'anno 2014
Delibera n. 41 del 9.6.2016 per l'anno 2015
Delibera n. 41 del 1.6.2017 per l'anno 2016
Delibera n. 34 del 24.5.2018 per l'anno 2017
Con Delibea di G.C. n. 41 del 14.6.2018 è stato approvato il piano delle performance e PEG obiettivi ano 2018, mentre la relazione finale è ancora in corso di approvazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:
Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:
Etra Spa con sede in Bassano del Grappa (VI)
Consorzio di Bacino Padova Uno
Consiglio di Bacino Brenta
Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.
In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:
Con delibera consiliare n. 38 del 19/12/2018 è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), in applicazione di quanto proposto dal Consiglio di Gestione di Etra che ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate indirettamente dai Comuni soci di Etra Spa nel verbale in data 19/11/2018.
Con delibera consiliare n. 26 del 28/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'articolo 24 del citato decreto legislativo 175/2016, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 n. 100; in sostanza è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere cedute, razionalizzate mediante un "piano di riassetto", fuse, o liquidate.
Per il Comune di Campo San Martino il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano di razionalizzazione del 2015, approvato con delibera consiliare n. 23 del 29/07/2015 e successiva delibera consiliare n. 4 del 03/03/2016 ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014; già in quella sede si era provveduto ad approvare la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate che aveva previsto la soppressione definitiva della società SE.T.A. Spa attraverso la fusione (già attuata) per incorporazione di detta società in ETRA Spa.
Per quanto concerne Etra Spa , società che assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idirico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'Area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova, l'indicazione che emerge dai succitati documenti è quella del mantenimento della partecipazione in detta società, che si caratterizza per essere una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (Conferenza di Servizi), rappresentando già una forma di aggregazione per la gestione omogenea all'interno dell'Ambito territoriale del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti. In sostanza la

partecipazione di questo Comune in detta società , svolgendo la stessa un servizio pubblico essenziale, indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione comunale attraverso lo strumento dell'in house providing deve essere mantenuta

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.529.018,36	2.432.463,05	2.741.831,24	2.773.669,78	2.568.960,65	1,57 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	174.986,37	488.320,90	261.148,54	197.112,09	96.783,52	-44,69 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	2.704.004,73	2.920.783,95	3.002.979,78	2.970.781,87	2.665.744,17	-1,41 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.140.798,81	2.336.527,43	2.082.326,86	2.190.435,67	2.109.732,59	-1,45 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	248.940,00	1.491.159,70	1.425.658,17	933.947,85	1.792.931,56	620,22 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	282.609,90	266.020,64	257.562,39	461.386,71	230.438,24	-18,46 %
TOTALE	2.672.348,71	4.093.707,77	3.765.547,42	3.585.770,23	4.133.102,39	54,66 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	162.723,34	227.713,84	237.131,83	252.468,12	263.429,25	61,88 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	162.723,34	227.713,84	237.131,83	252.468,12	263.429,25	61,88 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.529.018,36	2.432.463,05	2.741.831,24	2.773.669,78	2.568.960,65
Spese titolo I	2.140.798,81	2.297.232,65	2.032.034,68	2.148.817,37	2.057.091,94
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	282.609,90	266.020,64	257.562,39	461.386,71	230.438,24
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti (importo in entrata)	0,00	310.449,03	39.294,78	50.292,18	41.618,30
Fondo pluriennale vincolato (importo in spesa)		39.294,78	50.292,18	41.618,30	52.640,65
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	3.958,00	38.792,68		316.521,15	12.667,62
Entrate in parte capitale che finanziano spesa corrente				35.000,00	19.000,00
Entrate di parte corrente che finanziano spese di investimento				135.500,00	25.247,09
SALDO DI PARTE CORRENTE	109.567,65	179.156,69	441.236,77	388.160,73	276.828,65

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	174.986,37	488.320,90	261.148,54	197.112,09	96.783,52
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	174.986,37	488.320,90	261.148,54	197.112,09	96.783,52
Spese titolo II	248.940,00	243.283,22	1.025.225,82	156.810,32	919.312,14
Differenza di parte capitale	-73.953,63	245.037,68	-764.077,28	40.301,77	--822.528,62
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	135.500,00	25.247,09
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	290.642,00	202.000,00	0,00	345.680,00	957.582,91
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	**839.248,97**	1.247.876,48	400.432,35	777.137,53

Entrate di parte capitale che finanziano spesa corrente				35.000,00	19.000,00
Fondo pluriennale vincolato (importo in spesa)		1.247.876,48	400.432,35	777.137,53	873.619,42
SALDO DI PARTE CAPITALE	216.688,37	38.410,17	83.366,85	109.776,59	44.819,49

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

- Si precisa che gli importi relativi alla spesa corrente e in conto capitale sono comprensivi del Fondo Pluriennale Vincolato
- Il dato effettivo del saldo di parte corrente per l'anno 2014 è di € 109.567,65 derivante dall'importo indicato di € 105.609,65 + l'importo di € 3.598,00 relativo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente
- Il dato effettivo del saldo di parte corrente per l'anno 2017 è di € 388.160,73 derivante dall'importo indicato di € 172.139,58 + l'importo di € 316.521,15 relativo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente + l'importo di € 35.000,00 (entrate di parte capitale destinate a spese correnti) - € 135.500,00 (entrate di parte corrente destinate a spese di investimento).
- Il dato effettivo del saldo di parte capitale per l'anno 2017 è di € 109.776,59 derivante dall'importo indicato di 144.776,59 - l'importo di € 35.000,00 (entrate di parte capitale destinate a spese correnti)

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.629.523,81	2.763.545,68	2.621.158,19	2.460.187,08	2.249.450,51
Pagamenti	(-)	2.009.058,50	2.442.331,88	2.818.199,53	2.544.599,77	2.394.544,42
Differenza	(=)	620.465,31	321.213,80	-197.041,34	-84.412,69	-145.093,91
Residui attivi	(+)	237.204,26	384.952,11	618.953,42	763.062,91	566.093,99
FPV Entrate	(+)	0,00	1.149.698,00	1.287.171,26	450.724,53	818.755,83
Residui passivi	(-)	826.013,55	591.918,47	733.755,19	474.882,75	544.805,35
Differenza	(=)	-588.809,29	942.731,64	1.172.369,49	738.904,69	840.044,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	39.294,78	50.292,18	41.618,30	52.640,65
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	1.247.876,48	400.432,35	777.137,53	873.619,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	31.656,02	-23.225,82	524.603,62	-164.263,83	-231.309,51

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	79.765,85	88.192,28	82.592,28	82.592,28
Per spese in conto capitale	0,00	1.197.306,33	1.537.697,97	1.192.017,97	234.435,06
Per fondo ammortamento	910,26	69.315,38	299.483,22	666.872,39	1.008.275,60
Non vincolato	505.348,46	174.509,09	392.233,01	200.909,01	224.166,08
Totale	506.258,72	1.520.896,65	2.317.606,48	2.142.391,65	1.549.469,02

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.703.686,33	2.795.418,87	2.477.815,16	2.146.280,27	2.049.944,64
Totale residui attivi finali	1.101.361,03	690.239,68	1.074.519,24	1.417.445,47	1.479.968,98
Totale residui passivi finali	3.298.788,64	677.590,66	784.003,39	602.578,26	1.054.184,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	39.294,78	50.292,18	41.618,30	52.640,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	1.247.876,48	400.432,35	777.137,53	873.619,42
Risultato di amministrazione	506.258,72	1.520.896,63	2.317.606,48	2.142.391,65	1.549.469,02
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	67.153,43	106.000,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	3.958,00	38.792,68	0,00	0,00	12.667,62
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	290.642,00	202.000,00	0,00	345.680,00	957.582,91
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	197.440,90	0,00
Totale	294.600,00	240.792,68	67.153,43	649.120,90	970.250,53

4 Gestione dei residui:Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	181.572,81	155.298,98	27.032,85	0,00	208.605,66	53.306,68	99.602,75	152.909,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	52.331,11	23.421,83	0,00	12.909,28	39.421,83	16.000,00	5.980,42	21.980,42
Titolo 3 - Extratributarie	191.497,05	185.158,38	0,00	1.125,00	190.372,05	5.213,67	128.923,29	134.136,96
Parziale titoli 1+2+3	425.400,97	363.879,19	27.032,85	14.034,28	438.399,54	74.520,35	234.506,46	309.026,81
Titolo 4 - In conto capitale	534.659,80	148.075,00	0,00	0,00	534.659,80	386.584,80	0,00	386.584,80
Titolo 5 - Accensione di prestiti	440.367,65	42.537,00	0,00	0,00	440.367,65	397.830,65	0,00	397.830,65
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	26.554,08	21.333,11	0,00	0,00	26.554,08	5.220,97	2.697,80	7.918,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.426.982,50	575.824,30	27.032,85	14.034,28	1.439.981,07	864.156,77	237.204,26	1.101.361,03

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.225.961,12	914.902,13	0,00	158.604,67	1.067.356,45	152.454,32	596.314,59	748.768,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.754.993,40	427.889,09	0,00	7.713,46	2.747.279,94	2.319.390,85	221.928,00	2.541.318,85
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.110,06	13.180,14	0,00	0,00	14.110,06	929,92	7.770,96	8.700,88
Totale titoli 1+2+3+4	3.995.064,58	1.355.971,36	0,00	166.318,13	3.828.746,45	2.472.775,09	826.013,55	3.298.788,64

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	777.916,96	239.215,10	41.303,12	0,00	819.220,08	580.004,98	538.569,56	1.118.574,54
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	39.584,52	33.584,52	0,00	0,00	39.584,52	6.000,00	163,82	6.163,82
Titolo 3 - Extratributarie	256.461,95	184.144,00	0,00	2.406,24	254.055,71	69.911,71	12.369,17	82.280,88
Parziale titoli 1+2+3	1.073.963,43	456.943,62	41.303,12	2.406,24	1.112.860,31	655.916,69	551.102,55	1.207.019,24
Titolo 4 - In conto capitale	148.935,30	85.555,00	0,00	0,00	148.935,30	63.380,30	14.658,15	78.038,45
Titolo 5 - Accensione di prestiti	192.620,40	0,00	0,00	0,00	192.620,40	192.620,40	0,00	192.620,40
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.926,34	132,56	0,00	0,00	1.926,34	1.793,78	497,11	2.290,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.417.445,47	542.631,18	41.303,12	2.406,24	1.456.342,35	913.711,17	566.257,81	1.479.968,98

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	388.128,75	313.465,48	0,00	18.233,64	369.895,11	56.429,63	324.566,75	380.996,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	201.256,17	72.344,14	0,00	0,00	170.800,17	98.456,03	232.766,37	331.222,40
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.193,34	143,26	0,00	0,00	13.193,34	13.050,08	102,97	13.153,05
Totale titoli 1+2+3+4	602.578,26	385.952,88	0,00	18.233,64	553.888,62	167.935,74	557.436,09	725.371,83

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	9,95	0,00	235.401,63	542.505,38	777.916,96
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	6.000,00	0,00	0,00	33.584,52	39.584,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.324,96	69.097,01	186.039,98	256.461,95
Totale	6.009,95	1.324,96	304.498,64	756.790,41	1.073.963,43
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	52.279,00	11.101,30	85.555,00	0,00	148.935,30
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	192.620,40	0,00	0,00	0,00	192.620,40
Totale	250.909,35	12.426,26	390.053,64	756.790,41	1.410.179,66
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	212,77	780,54	933,03	1.926,34
Totale generale	250.909,35	12.639,03	390.834,18	757.723,44	1.417.445,47

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	7.625,69	24.571,46	355.931,60	388.128,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.387,62	0,00	76.157,17	113.711,38	201.256,17
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	7.706,96	246,51	0,10	5.239,77	13.193,34
Totale generale	19.094,58	7.872,20	100.728,73	474.882,75	602.578,26

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	9,36 %	6,53 %	19,35 %	27,04 %	22,29 %

5 Patto di Stabiltà interno
Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Nel periodo di mandato l'Ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno e ai vincoli di finanza pubblica:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.746.711,70	2.275.480,81	2.217.918,42	1.959.182,87	1.530.334,81
Popolazione residente	5769	5752	5775	5753	5746
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	476,11	395,59	384,05	340,54	266,33

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,548 %	2,213 %	1,840 %	1,610 %	0,801 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:
Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi
Non esistono flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.057,92	Patrimonio netto	7.465.930,65
Immobilizzazioni materiali	11.678.252,55		
Immobilizzazioni finanziarie	2.149.855,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.426.982,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.106.439,41
Disponibilità liquide	2.863.368,08	Debiti	4.270.083,65
Ratei e risconti attivi	37.795,69	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	18.169.311,74	TOTALE	17.842.453,71

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.468,56	Patrimonio netto	11.922.967,44
Immobilizzazioni materiali	11.578.624,96		
Immobilizzazioni finanziarie	2.453.312,53		
Rimanenze	0,00		
Crediti	768.862,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.289,42
Disponibilità liquide	2.146.280,27	Debiti	2.174.794,97
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.857.496,99
TOTALE	16.973.548,82	TOTALE	16.973.548,82

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	2.746.990,95
B) Costi della gestione, di cui:	2.772.000,37
quote di ammortamento d'esercizio	739.293,41
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	96.875,36
utili	96.875,36
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	414,30
D.21) Oneri finanziari	66.454,94
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	437.438,82
Insussistenze del passivo	338.227,41
Sopravvenienze attive	99.211,41
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	66.227,69
Insussistenze dell'attivo	46.793,65
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	19.434,04
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	377.036,43

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL
(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)
(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Durante il periodo di mandato non si sono verificati debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	584.207,10	584.207,10	584.207,10	584.207,10	584.207,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	543.315,26	566.386,20	574.587,67	562.600,90	580.647,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,37%	24,24 %	27,59 %	25,68 %	27,52 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	94,17	98,46	99,49	97,79	101,05

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	444	523	481	411	410

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Si

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	97.300,00	87.025,59	73.518,52	76.986,30	89.801,08

8.8 Nel periodo di mandato l'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:
Nell'arco del mandato l'Ente, pur avendo ricevuto alcune richieste di chiarimenti nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei Conti, non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili, in particolare:
conto consuntivo 2014 - delibera n. 410/2017
....Considerato che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto sono emerse irregolarità che non rientrano nelle ipotesi per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia; ... e raccomanda la governance nei confronti degli organismi partecipati dall'Ente, accerta l'inadempimento sulla trasmissione della relazione relativa ai predetti organismi partecipati; rileva alcune irregolarità nella gestione delle poste in conto terzi; invita l'Amministrazione a porre in essere le necessarie iniziative per evitare nelle future gestioni il verificarsi di criticità;
conto consuntivo 2015 e Bilancio di previsione 2016-2018 - delibera n. 310/2018
....rileva la tardiva approvazione sia del rendiconto 2015 sia del bilancio di previsione 2016/2018; l'omessa costituzione, a rendiconto 2015, tra la quota accantonata del risultato di amministrazione, del fondo per i contenziosi; l'omessa compilazione della contabilità armonizzata in *Finanza Locale;* l'assenza di fondi vincolati di cassa al 31/12/2015; l'errata contabilizzazione delle entrate e spese elettorali regionali tra i servizi conto terzi; la reimputazione in sede di ricognizione straordinaria dei residui al 1/1/2015, di un mutuo, in violazione dei principi contabili.

- Attività giurisdizionale:
Durante l'intero periodo di mandato l'Ente non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:
La Corte dei conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziari degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione

Per quanto riguarda l'attività di controllo durante l'intero mandato, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa contabile dell'Ente-

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:
Nel corso del mandato l'Amministrazione si è attivata per il contenimento della spesa corrente. In particolare si è reso necessario operare una riduzione degli stanziamenti delle spese di cui al decreto legge n. 78/2010, oltre alla riduzione del debito pubblico, mediante l'estinzione anticipata (nell'anno 2017) di alcuni mutui con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Parte V-1. Organismi controllati e partecipati: a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2014 e del D.Lgs. n. 175/2016 l'amministrazione comunale ha approvato le seguenti deliberazioni:

Delibera C.C.	23	29/07/2015	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS., DELLA LEGGE N. 190/2014.
Delibera C.C.	4	03/03/2016	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS. DELLA LEGGE N. 190/2014 CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE.
Delibera C.C.	26	28/09/2017	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19/08/2016 N. 175 E SS.MM.II
Delibera C.C.	38	19/12/2018	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2018.

A partire dall'anno 2016 la giunta comunale ha provveduto ad individuare gli enti e le società da includere nel "gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campo San Martino" e nel perimetro di consolidamento, in particolare:

Delibera G.C.	69	14/09/2017	INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DA INSERIRE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. ESERCIZIO 2016.
Delibera G.C.	54	30/08/2018	INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DA INSERIRE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. ESERCIZIO 2017.

Successivamente il Consiglio Comunale con apposite deliberazioni ha provveduto ad approvare il bilancio consolidato del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campo San Martino" come segue:

Delibera C.C.	25	28/09/2017	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO.
Delibera C.C.	26	27/09/2018	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO.

1.1. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:
Nessun Ente

1.2. Organismi partecipati (con controllo analogo). Esternalizzazione attraverso società:

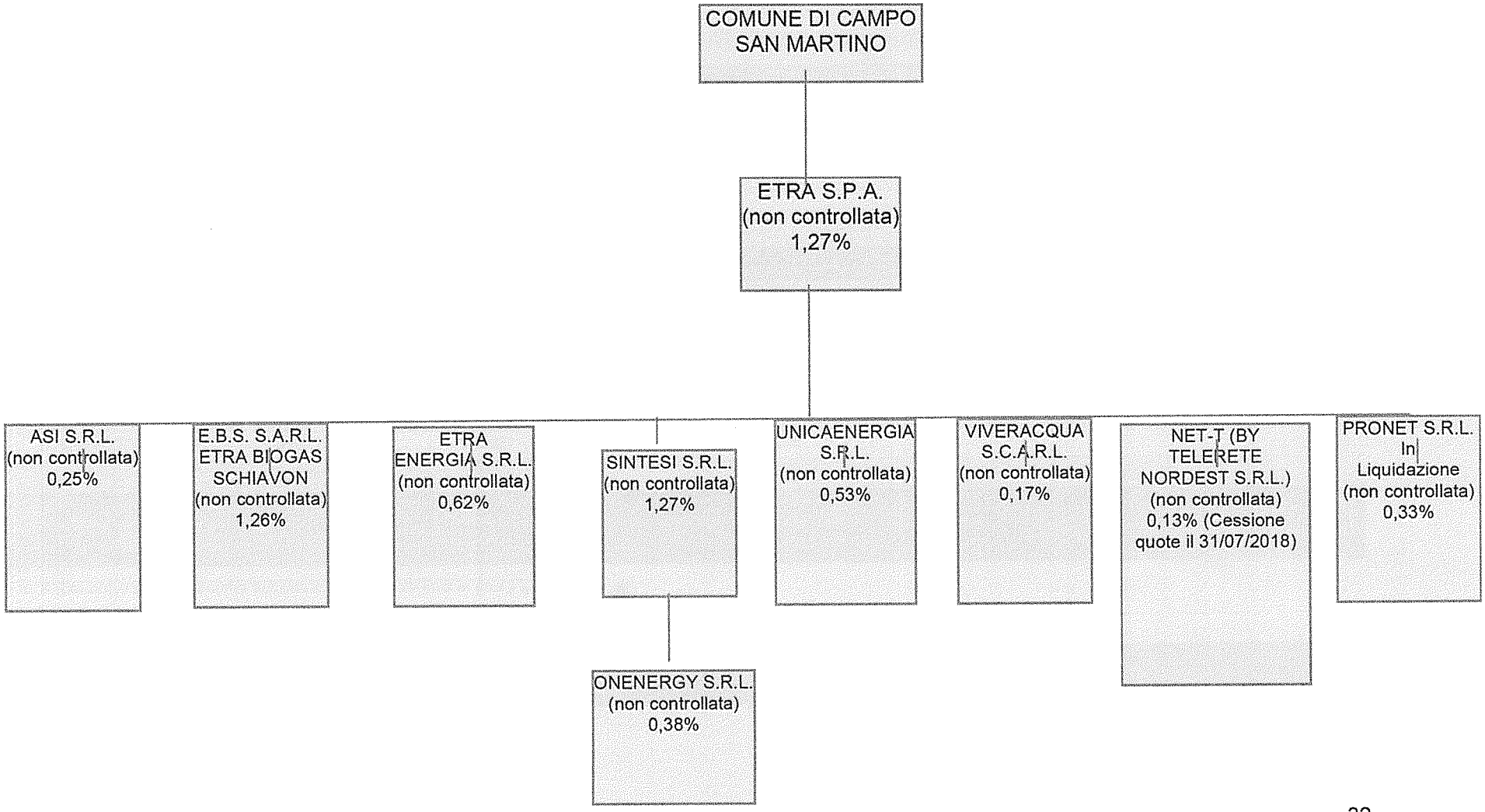
SETA S.P.A. (dal 1.1.2016 fusione per incorporazione in Etra Spa)					
Forma giuridica Tipologia di società:	società di capitali a capitale interamente pubblico per l'amministrazione di reti ed impianti relativi al servizio idrico integrato	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Fatturato		3.988.831,00	4.007.061,00		
Quota di partecipazione del Comune		1,663%	1,663%		
Patrimonio Netto		111.648.690,00	106.488.032,00		
Risultato di esercizio		77.016,00	78.687,00		

ETRA S.P.A. (dal 1.1.2016 fusione per incorporazione con Seta Spa)					
Forma giuridica Tipologia di società:	società di capitali a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, di risorse idriche e di servizi energetici	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Fatturato		168.537.431,00	172.593.944,00	171.536.308,00	172.035.172,00
Quota di partecipazione del Comune		1,16%	1,16%	1,27%	1,27%
Patrimonio Netto		52.835.112,00	56.804.780,00	190.047.638,00	191.043.160,00
Risultato di esercizio		938.818,00	3.887.668,00	7.853.526,00	7.609.993,00

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuna cessione

Al 31.12.2017 il Comune di Campo San martino detiene le seguenti partecipazioni:



Si riporta di seguito la tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite come risultante dall'ultima ricognizione effettuata nell'anno 2018

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ETRA S.P.A.	03278040245	1,27%	MANTENERE	

Partecipazioni indirette detenute attraverso la partecipazione in Etra S.P.A..

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA INDIRETTAMENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ETRA ENERGIA S.R.L.	04199060288	0,62%	MANTENERE	
VIVEREACQUA S.C.A.R.L.	04042120230	0,17%	MANTENERE	
UNICAENERGIA S.R.L.	04518370285	0,53	CESSIONE QUOTE	
PRONET SR.L. IN LIQUIDAZIONE	03557860289	0,33%	CESSAZIONE SOCIETA'	PROCEDURA FALLIMENTARE IN ATTO
NE-T S.R.L. BY TELERETE NORDEST S.R.L.	02654960281	0,13%	SOCIETA' ALIENATA IN DATA 31/07/2018	
ASI S.R.L.	04038770287	0,25	MANTENERE	
SINTESI S.R.L.	03685100285	1,27%	INCORPORAZIONE IN ETRA SPA	
E.B.S. – ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.	04500830288	1,26%	ALIENAZIONE QUOTE	

Partecipazioni indirette detenute attraverso la partecipazione indiretta in Sintesi S.R.L.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA INDIRETTAMENTE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ONENERGY S.R.L.	04373000282	0,38%		DATI NON FORNITI DA ETRA

****

Tale relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Campo San Martino che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data .....

li 27/3/2019

IL SINDACO
Paolo Tonin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 15/04/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Dott.ssa Mariateresa Dottorello

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti